Rassegna del 30/06/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**«Preso a calci e pugni in discoteca» Il tribunale dispone una perizia per accertare i danni**	**...**	1

«Preso a calci e pugni in discoteca»

Il tribunale dispone una perizia per accertare i danni

Calcinaia Una perizia per valutare il danno subìto dalla vittima e le relative responsabilità finalizzate a stabilire l'entità del risarcimento. È stata chiesta dalla giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Pisa, Nunzia Castellano, all'ultima udienza per fare luce sul presunto pestaggio avvenuto al "Boccaccio Club" di Calcinaia, in provincia di Pisa, il 14 aprile del 2023 ai danni di un ragazzo livornese, che oggi ha 23 anni. La procura aveva già chiesto il processo per i tre giovani labronici ritenuti, dall'accusa, responsabili di quanto accaduto. Avrebbero, stando a quanto denunciato ai carabinieri, accerchiato e picchiato l'allora ventenne con calci e pugni, provocandogli – si legge negli atti – «un'infrazione alle ossa nasali, la contusione al rachide e contusioni alla mano e al polso destri», con una malattia «superiore ai 40 giorni». Gli indagati sono il ventunenne barista Matteo Taddei, il coetaneo Manuel Tampucci e il ventenne Nicola Scottu. Per tutti, l'accusa, è lesioni personali aggravate. L'aggressione al "Vibe" al "Torretta White". Sono le 4 di notte del 14 aprile di due anni fa. La vittima viene colpita – si evince sempre dagli atti – con «calci al petto e sulle gambe e con pugni alla testa e al collo». Il motivo? «La gelosia per via di una ragazza», aveva spiegato lo stesso ragazzo picchiato, assistito come parte civile dall'avvocata Angie De Santi Simonini e dalla collega Daniela Bilotti. La dimissione dall'ospedale Lotti di Pontedera, dov'era stato portato in ambulanza, avvenne con 12 giorni di prognosi e il braccio destro ingessato. «Perché mi hai tirato una pedata?», gli avrebbe chiesto, prima di pestarlo, uno dei tre. Un pretesto, secondo la vittima, visto che nel corso della serata non ci sarebbe mai stato alcun contatto fisico fra i quattro. «Guarda ti stai sbagliando, non ti ho tirato nessuna pedata», la pronta risposta, con l'obiettivo di non scaldare gli animi e riportare subito la quiete. Poi l'aggressione con l'immediato arrivo degli addetti alla sicurezza della discoteca che allontanano gli aggressori e chiamano 118 e 112.

Nella prossima udienza verrà effettuato il conferimento dell'incarico al consulente tecnico d'ufficio per l'accertamento chiesto dal tribunale pisano. La nomina ci sarà all'inizio di settembre. ●

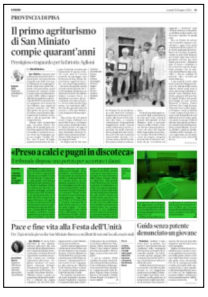
S.T.



Un'aula di tribunale (Foto di repertorio)

Quando

L'episodio contestato risale al 14 aprile del 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile